

Olbia, novità per la circolazione veicolare all'aeroporto

notizia pubblicata **01 Luglio 2014** alle ore **12:04** nella categoria **Aeroporti**



Marco DiGiugno, direttore Enac Sardegna e Silvio Pippobello, ad di Geasar, hanno presentato la nuova 'Ordinanza che disciplina la circolazione veicolare sull'aeroporto di Olbia' che, da questa settimana, regolerà la viabilità aeroportuale. Durante la conferenza sono stati illustrate finalità, obiettivi e aspetti operativi della nuova regolamentazione del traffico veicolare.

Tutti i flussi di traffico aeroportuale entreranno in una ZTC, zona a traffico controllato, il cui accesso verrà regolato da un sistema di accesso mediante sbarre, controllato elettronicamente anche attraverso l'ausilio di telecamere. Conformemente a quanto sta avvenendo in tutti i principali scali italiani ed europei, il processo di carico-scarico sul fronte dell'aerostazione continuerà ad essere gratuito, sino ad un tempo limite di 10 min. Se si vorrà avere più tempo per salutare i propri cari si potrà utilizzare il nuovo parcheggio 'Sosta Breve', dove, dopo 10 minuti gratis, si sarà assoggettati ad una tariffa di 1 ogni 10 minuti. Per soste più lunghe, superiori a mezz'ora, la sosta consigliata è quella presso il Main Park, parcheggio coperto adiacente al sosta breve.

"Questa nuova regolamentazione – ha evidenziato Di Giugno – rappresenta una soluzione dettata da questioni di sicurezza: abbiamo necessità di sapere che in caso di emergenza i mezzi di soccorso possano arrivare rapidamente all'aerostazione e per questo motivo ci siamo dati la priorità di decongestionare il traffico".

A tal proposito, per rimediare alla congestione del parcheggio P4, dedicato agli autobus e mini-bus, è stato deciso di spostare in un area riservata del Sosta Breve, tutti gli NCC con automezzi sino a 7 posti.

Infine, grazie alla collaborazione con il Comune di Olbia, sono stati formati degli speciali ausiliari del traffico che avranno il compito all'interno dell'area demaniale aeroportuale di fluidificare i flussi di traffico veicolare attraverso la possibilità di poter elevare contravvenzioni e disporre la rimozione dei veicoli.